

FONDAZIONE CHARLIE E.T.S.

Palazzo Stefanelli, Pontedera (PI)

codice fiscale 90022810502

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO 2025

Mod. C ex D.M. 05.03.2020

La presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 della Fondazione Charlie e costituisce, insieme agli schemi di Stato Patrimoniale e di Rendiconto Gestionale, un unico documento inscindibile.

In particolare, la Relazione ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati numerici esposti negli schemi del bilancio, al fine di fornire al lettore le notizie necessarie per avere una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria nonché della gestione economica dell'ente.

Si evidenzia che il bilancio in oggetto è stato riclassificato in conformità all'art. 13 del d.lgs n. 117 del 2017 nonché alle disposizioni del decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al principio contabile ETS OIC 35 emanato dall'Organismo Italiano della Contabilità.

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione Charlie E.t.s. nasce nel 1997 con la finalità di gestire, ottimizzare e promuovere "Charlie Telefono Amico", centro di ascolto e di informazione anonimo e riservato sulle problematiche connesse all'abuso di sostanze stupefacenti e di alcol e alla diffusione dell'Aids, ideato nel 1990 dalla Cooperativa Sociale Il Ponte di Pontedera. Negli ultimi anni l'ascolto di Charlie si è aperto ad ogni tipo di tematica, mantenendo sempre un focus sul punto di vista soggettivo di chi ha un problema, sulle emozioni, le difficoltà e le scelte individuali.

Le principali aree in cui si sviluppano i servizi gestiti dalla Fondazione sono :

- la gestione di Charlie, che comporta l'attività di ascolto al “telefono amico” e sulla “live chat”, la formazione iniziale ed *in itinere* degli operatori, la raccolta dati dai colloqui con l'utenza e la pubblicazione di rapporti periodici;
- la promozione ed organizzazione, in modo autonomo ovvero in collaborazione con enti pubblici e privati, di progetti ed iniziative di carattere informativo, divulgativo, educativo, formativo e di sensibilizzazione prevalentemente sulle tematiche connesse al problema del disagio nei giovani.

La Fondazione Charlie, è stata iscritta fino a tutto il 2025 nel Registro Regionale delle persone giuridiche private al numero 175 in virtù del Decreto del Presidente della Giunta regionale Toscana n. 4349 del 22.07.1998, nonché nel Registro Regionale delle O.n.l.u.s. dal 30.01.1998 e nell'elenco tenuto dalla Agenzia delle Entrate dei soggetti ammessi al beneficio del 5x1000).

In data 06.11.2020, la Fondazione ha variato ed adeguato lo Statuto in base alle disposizioni del D.Lgs 117/2017 al fine di contestualizzare l'ente nel nuovo quadro normativo scaturente dalla Riforma del Terzo settore.

In data **9/1/2026**, ai sensi del D.Lgs 117/2017, è stata iscritta nel **RUNTS-** (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore)- nella sezione “Altri Enti del Terzo Settore” rep.n.**160559**, ex decreto Dirigente Regionale n. **105** del **9.1.2026** della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale-Settore Welfare e Innovazione Sociale.

La Fondazione è assoggettata alle disposizioni di cui al D.Lgs 117 del 3 luglio 2017

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione Charlie Ets nasce nel 1997 con lo scopo di:

- gestire, ottimizzare e pubblicizzare l'attività del numero verde nazionale Charlie Telefono Amico e delle sue attività contigue e complementari
- sviluppare una rete di contatti e collaborazioni attive
- promuovere ricerca e divulgazione sui temi emergenti dall'attività di ascolto
- organizzare iniziative pubbliche, convegni e conferenze rivolte principalmente agli educatori
- organizzare corsi di formazione sulle tecniche di ascolto consapevole e relazione di aiuto, per i propri volontari e per terzi
- sviluppare progetti e workshop per le scuole, mirati alla prevenzione di bullismo e cyberbullismo e di comportamenti disfunzionali all'interno del gruppo classe.
- realizzare pubblicazioni divulgative sui temi trattati e sulle ricerche svolte.

L'attività della fondazione è focalizzata principalmente sulla popolazione adolescente, attraverso un continuo monitoraggio del disagio giovanile in Italia e lo sviluppo di iniziative mirate a contrastarlo.

La Fondazione Charlie Ets è costituita da: Comune di Pontedera, Comune di Peccioli, Provincia di Pisa, Cooperativa Sociale Arnera, Geofor SpA , Belvedere SpA .

Ha ricevuto il patrocinio della Regione Toscana e della Presidenza del Consiglio dei Ministri per tutte le proprie attività, rispettivamente nel 1998 e 2000.

Per la realizzazione di progetti e iniziative ha ricevuto contributi e sostegno da: Regione Toscana, USL, Società della Salute, Comuni della Valdera, Fondazione Pisa , Comune di Peccioli.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 D.LGS 117/2017

RICHIAMATE NELLO STATUTO

L'art. 3 dello Statuto della Fondazione, adeguato al Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017) in data 06.11.2020, recita:

“ La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle seguenti attività di interesse generale:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lett. a), comma 1, art. 5 D.Lgs 117/2017);
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (lett. c), comma 1, art. 5 D.Lgs 117/2017);
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d), comma 1, art. 5 D.Lgs 117/2017);
- formazione universitaria e post-universitaria (lett. g), comma 1, art. 5 D.Lgs 117/2017);
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lett. h), comma 1, art. 5 D.Lgs 117/2017).”

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO

SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO

La Fondazione in data **9/1/2026**, ai sensi del D.Lgs 117/2017, è stata iscritta nel **RUNTS-** (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore)- nella sezione “Altri Enti del Terzo Settore” rep.n.**160559**, ex decreto Dirigente Regionale n. **105** del **9.1.2026** della Direzione Sanità,Welfare e Coesione Sociale- Settore Welfare e Innovazione Sociale.

REGIME FISCALE APPLICATO

La Fondazione sarà fiscalmente inquadrata quale ETS non commerciale ai sensi dell'art. 79 del d.lgs n. 117 del 2017.

SEDI

La Fondazione ha sede legale in Pontedera (PI), presso il Palazzo Municipale.

La sede operativa è sita nel medesimo Comune, Via XXI Aprile n. 16.

ATTIVITA' SVOLTE 2025

Il 2025 è stato un anno di ulteriore consolidamento delle attività avviate nel precedente esercizio.

Potenziamento Charlie Telefono Amico

Con il trasferimento nella nuova sede e l'implementazione digitale dell'intera struttura di Charlie Telefono Amico è stato possibile attivare un servizio di chiamate digitali anche da remoto che ha consentito di aumentare, il numero dei nostri volontari, la nostra capacità di risposta nei confronti di una richiesta di aiuto in costante, considerevole aumento, anche grazie alle mirate campagne pubblicitarie.

Inoltre nel Giugno scorso è stato avviato un ulteriore **Punto di Ascolto di Charlie Telefono Amico** a Firenze. Grazie alla Fondazione Medici F3 di Firenze, alla Misericordia di Campo di Marte e all'associazione delle Curandaie che stanno accompagnando i nostri primi passi nel capoluogo fiorentino, abbiamo iniziato a rispondere con i nostri volontari fiorentini alle chiamate in gran parte provenienti dalla regione toscana.

Nuova sede e nuove attività

Per quanto riguarda la nostra nuova sede, situata presso le ex scuderie di villa Crastan, concessa dal Comune di Pontedera in comodato ventennale, ultimata nel 2023 e inaugurata nel marzo 2024, abbiamo sentito la necessità e l'urgenza di migliorarla ulteriormente dotandola, in particolare, di un sistema di condizionamento, che ne garantisca la adeguata fruibilità anche nei mesi estivi. Tale intervento ha comportato la ricerca di ulteriori finanziamenti per l'attenta esecuzione degli importanti e consistenti lavori. A fine agosto siamo riusciti a renderla ormai davvero ottimale.

La sede ha, a questo punto, tutte le caratteristiche di uno spazio condiviso, aperto e accogliente.

Nel corso del 2025 si sono sviluppate attività, progetti e corsi di formazione. In particolare sono stati avviati sportelli di ascolto, Centro Famiglie e gruppi di aiuto su materie e contenuti diversi.

Si va, appunto, da sportelli di ascolto dedicati alla azzardopatia (*gestito da Coop. Arnera di Pontedera e Il Cammino di Ponsacco*) a gruppi di aiuto alla genitorialità, gruppi per preadolescenti, doposcuola per bambini sc. primarie e secondarie di primo grado, cd. CENTRO FAMIGLIE, *gestito da Coop. Arnera*, il tutto sotto la titolarità del SERD Valdera e SDS Valdera-Valdicecina.

Inoltre abbiamo aperto il ns. spazio anche ad altre associazioni attive su tematiche estremamente importanti come i disturbi alimentari, (*La vita oltre lo specchio di Pisa*), nonché alla Associazione Volontari

Ospedalieri (*AVO di Pontedera*).

Sono stati realizzati momenti di autoformazione in modo da condividere ed ibridare saperi e competenze dei vari attori presenti in sede, nell'intento di dar vita ad un sistema olistico, ad un organismo che si completa attraverso un atteggiamento "sartoriale", artigianale, adeguando le risposte ai bisogni di una società "fluida e tellurica" come la nostra.

A breve troveranno spazio dentro la struttura gruppi di auto aiuto per alcolisti anonimi e uno sportello dedicato rivolto alle scuole superiori.

Ci ripromettiamo di contribuire a sostenere anche chi è afflitto da problemi di isolamento sociale e in particolare i genitori degli Hikikomori, coinvolgendo l'associazione specifica che sul territorio nazionale ha importante esperienza e autorevolezza.

Nel mese di Ottobre-Novembre è stato realizzato anche un corso di teatro rivolto in particolare a giovani e meno giovani, sull'arte della comicità condotto da un attore comico affermato come Michele Crestacci che ha riscosso buoni risultati.

Iniziative pubbliche

Il 4 ottobre è stato realizzato in collaborazione con Ecofor Service Spa, un "Eco-incontro" con il prof. Umberto Galimberti", psicanalista molto autorevole, sul tema "Le emozioni, i sentimenti, nell'età della tecnica", evento che ha visto un'ampia partecipazione di pubblico .

Progetti

Nel 2022 è stato creato un team dedicato alla progettazione, allo scopo di attivare una ricerca metodica e strutturata di bandi di finanziamento a livello locale, nazionale ed europeo per sviluppare progetti, collaborazioni e nuove linee di finanziamento. Alcuni progetti sono stati finanziati e realizzati come ad esempio il PNRR Scuole- Mentoring e Tutoring c/o ITC Niccolini di Volterra e Istituti Superiori di Pontedera, oltre al progetto Bucyber – prevenzione Bullismo e Cyberbullismo nelle scuole della Valdera. Per questo anno abbiamo prestato la nostra collaborazione ad un progetto con Coop. Arnera di Pontedera, relativo allo scottante problema delle dipendenze digitali nei giovani, progetto candidato ad un bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il quale siamo ancora in attesa di esito.

Collaborazioni

Comitato Scientifico:

Prosegue incessantemente il confronto di idee con il nostro comitato scientifico, al quale chiediamo di supervisionare ogni aspetto della nostra programmazione scientifica.

Scuole:

E'proseguita la collaborazione con le scuole di Pontedera, mediante l'organizzazione di workshop e interventi mirati sul bullismo, cyberbullismo e tesi a migliorare il clima relazionale nelle classi e tra studenti e insegnanti. (empatia, ascolto, relazione di aiuto). Durante la due giorni dedicata all'orientamento, presso ITI Marconi sede baricentrica dell'intero polo scolastico, Charlie Telefono Amico sarà presente con un

proprio corner specifico e auto gestito.

Arnera

E' proseguita anche la collaborazione stabile con Cooperativa Sociale Arnera, socio fondatore della Fondazione Charlie. Con loro abbiamo realizzato e continueremo a progettare interventi focalizzati sulla popolazione giovanile dell'intera provincia.

Comunicazione e social media: è stato rinnovato l'accordo tra Fondazione Charlie e varie società di comunicazione, per la gestione delle campagne promozionali sui canali social, per lo sviluppo di piani editoriali, di contenuti e materiali grafici a sostegno delle attività e per la realizzazione di video e spot pubblicitari.

Modartech Pontedera e Fondazione PALP di Pontedera: avviato un confronto volto alla produzione di percorsi formativi e iniziative condivisi.

Altri obiettivi per il 2025

Costituito un gruppo di lavoro, un "laboratorio di idee" con da Coop.Arnera, Fondazione Pescioli, Tavola della Pace e le scuole superiori di Pontedera, finalizzato all'individuazione dei bisogni del territorio e dei suoi ambiti educativi, per poter poi implementare ulteriori attività più specifiche e mirate, presso la nuova sede della Fondazione Charlie Ets.

Abbiamo provveduto alla ricerca di nuovi soci/sostenitori per potenziare le risorse della Fondazione Charlie Ets al fine di implementare le potenzialità di intervento. Abbiamo infatti interpellato numerose, grandi e solide imprese del territorio e non solo, riscontrando una sorta di apertura verso la nostra Organizzazione.

Il bilancio 2025 si chiude con un disavanzo di euro **9.243,81**

2)

DATI SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Sono Fondatori Promotori dell'Ente: il Comune di Pontedera, la Provincia di Pisa, la società Geofor s.p.a., l'Azienda Speciale Cerbaie (adesso Cerbaie s.p.a.)ad oggi fuori dalla compagine sociale., la Cooperativa a responsabilità limitata Il Ponte cooperativa sociale (adesso Arnera società cooperativa sociale).

Successivamente si sono aggiunti come Fondatori: il Comune di Peccioli, la Belvedere s.p.a.

La Fondazione, nell'esercizio in oggetto, non ha svolto specifiche attività nei confronti dei sopracitati enti, ma si è avvalsa del loro sostegno finanziario e collaborativo per la realizzazione delle proprie attività ed iniziative, come nei paragrafi precedenti dettagliate.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEI FONDATORI ALLA VITA DELL'ENTE

I Fondatori Promotori ed i Fondatori hanno contribuito con il loro apporto alla costituzione del fondo

di dotazione dell'Ente.

Essi contribuiscono altresì alla realizzazione delle attività della Fondazione ed al perseguimento delle finalità anche mediante l'apporto di ulteriori contribuzioni annuali.

Le contribuzioni da parte dei Fondatori Promotori e dei Fondatori si intendono in ogni caso effettuate a titolo definitivo; essi non possono richiedere la restituzione delle erogazioni effettuate, né rivendicare diritti sul patrimonio.

Ai sensi di Statuto, i Fondatori Promotori ed i Fondatori hanno diritto di designare propri rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione e nell'organo di controllo interno.

Sono Sostenitori della Fondazione, invece, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti, pubblici o privati, che, condividendone le finalità, contribuiscono alla loro realizzazione mediante conferimenti di denaro, di beni, di prestazioni d'opera o di qualsiasi elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica, ma non intendono partecipare attivamente alla vita della Fondazione.

Nell'esercizio in esame hanno sostenuto la Fondazione Charlie col versamento di un proprio contributo: la Fondazione Pisa, la società Ecofor Service s.p.a., l'Azienda Usl 5 Toscana Nord Ovest, Acque spa, Comune di Peccioli.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Si informa che gli schemi di bilancio (Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale) sono conformi a quelli previsti dal D.M. 5 Marzo 2020, nonché alle previsioni integrative di cui all'OIC 35.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di cui all'art. 2423 e 2423-bis c.c., così come opportunamente adeguati alla realtà degli ETS.

In particolare, nella redazione del bilancio si è tenuto conto del principio di prudenza, di competenza e di prospettiva della logica di funzionamento (continuità aziendale).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Inoltre, i rischi e le perdite di competenza sono stati tenuti in considerazione, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e

comparabilità delle informazioni. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio in oggetto non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Rappresentano gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti dei fondatori a fronte di apporti da questi dovuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a Rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti, ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura, risulta ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti con riferimento alla destinazione e durata economico tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato quindi operato in conformità ai seguenti coefficienti : impianti e macchinari: 25%; macchine elettroniche d'ufficio e mobili e dotazioni d'ufficio: 20%; attrezzature: 25%; arredi: 10%.

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'ente.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a Rendiconto gestionale come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale. L'ente non detiene disponibilità in valuta estera.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria

nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le conseguenti rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto si compone di:

- Fondo di dotazione dell'ente: fondo costituito dagli apporti iniziali dei Fondatori di cui l'ente può disporre dal momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate, nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: patrimonio formatosi dai risultati gestionali degli esercizi precedenti, nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio contabilizzati come tali secondo il principio della competenza economica.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 c.c..

Esso corrisponde al totale delle indennità maturate al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare importi fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura o dell'origine degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale

parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione dell'ente al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Costi e oneri/Ricavi, rendite e proventi

I proventi sono componenti positivi dell'esercizio rilevati in conformità alle previsioni ministeriali e dei pertinenti principi contabili.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Relazione di missione.

I costi e oneri/Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i., indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

I proventi da contratti con enti pubblici sono proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, in cui sia previsto un corrispettivo a fronte di un servizio reso/di un bene fornito.

I contributi da enti pubblici sono proventi derivanti da accordi non caratterizzati da un rapporto di sinallagmaticità.

I proventi del 5 per mille sono proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Le erogazioni liberali sono atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- lo spirito di liberalità, inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione.

In questo contesto, le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del

donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'ente, ad una serie di restrizioni e/o di vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali condizionate sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i., indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i..

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali rappresentano componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i.. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale. I proventi e i ricavi, gli oneri e i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e

finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio, ma sono illustrati nella presente relazione se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO

RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

La Fondazione ha seguito i modelli ministeriali proposti per lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale, e la Relazione di missione, senza accorpamenti o eliminazioni, valorizzando a zero le parti che non la riguardano.

4)

IMMOBILIZZAZIONI
Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI MATERIALI	Costi impianto ampliam.	Costi di sviluppo	Diritti brevetto e util.opere ingegno	Concess., licenze, marchi	avviamento	Immobilizz. in corso e acconti	altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 eserc. preced.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€191.178 -	€8.876	€200.054 -
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.082	€ 604	€ 10.686
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0	€ 0
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 181.096	€ 8.272	€ 189.368
Valore di fine esercizio								
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 181.096	€ 8.272	€ 189.368

Al 31.12.2025 risultano iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale dell'Ente immobilizzazioni immateriali ascrivibili ad “altri costi pluriennali” e a “manutenzioni straordinarie su beni di terzi” per complessivi €.200.054, con un valore contabile, al netto dei relativi fondi di ammortamento, di €189.368. Suddetti costi afferiscono prevalentemente alle spese complessivamente sostenute nell'anno 2023 per i lavori manutentivi straordinari effettuati sui locali siti presso Le Scuderie della Villa Crastan concessi per venti anni dal Comune di Pontedera in comodato gratuito per destinarli a sede operativa della Fondazione. Si prende altresì atto che i citati lavori sono stati finanziati coi contributi a tal fine percepiti dalla Fondazione Pisa (€ 150.800), dal Comune di Pontedera (€ 8.500), dalla Fondazione Il Cuore Si Scioglie (€ 6.958) e dalla Associazione Casa della Città (€ 6.583). Suddetti contributi sono stati contabilmente iscritti fra i risconti passivi per essere annualmente imputati al conto economico per la quota di competenza pari ad 1/19".

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ -	€ 18.027	€ 7.823	€ 61.035	€ -	€ 86.855
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ 15.380	€ 7.579	€ 57.810	€ 0	€ 80.769
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ 0	€ -	€ 0
Valore di bilancio al 31/12 eserc. preced.	€ -	€ 18.027	7.823	€ 61.035	€ 0	€ 86.885
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ 23.957	€ -	€ 2.716	€ -	€26.673
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ 0	€ -	€ 0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ 0	€ -	€ 0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ 0	€ -	€ 0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ 0	€ -	€ 0
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ 5.453	€ -	€ 4.374	€ -	€9.827
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ 0	€ -	€ 0
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ 0	€ -	€ 0
Totale variazioni	€ -	€ 18.504	€ -	€ -1.658	€ -	€16.846
Valore di fine esercizio	€ -	€ 36.531	€ 7.823	€ 59.377	€ -	€103.731

Nell'esercizio in esame risultano essere state acquisite attrezzature d'ufficio funzionali all'esercizio delle attività di interesse generale.

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

La Fondazione non ha sostenuto nel corso dell'esercizio in oggetto né costi di impianto, né costi di ampliamento.

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

La Fondazione non ha iscritti a bilancio crediti di durata residua superiore al quinquennio.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

La Fondazione non ha iscritti a bilancio debiti di durata residua superiore al quinquennio, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

NATURA DELLE GARANZIE

La Fondazione non ha contratto debiti assistiti da garanzie su beni sociali.

7)

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCOINTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Risconti attivi	€ 3310	-€ 1955	€ 1355
TOTALE	€ 3310	-€ 1955	€ 1355

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCOINTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ 4442	- € 1940	€ 2502
Risconti passivi	€ 163.802	€ 7814	€ 171.616
TOTALE	€ 168.244	€ 5874	€ 174.118

Nel passivo dello stato patrimoniale risultano iscritti risconti passivi pluriennali per complessivi €.171.616. Come già descritto con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, suddetti risconti afferiscono alla quota dei contributi percepiti in anni pregressi dall'Ente per la ristrutturazione dei locali de Le Scuderie della Villa Crastan adibiti a sede operativa e per la digitalizzazione del Telefono Amico, da imputarsi a quote costanti agli esercizi futuri.

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 46.120	€ 0	€ 0	€ 46.120
PATRIMONIO VINCOLATO	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Riserve statutarie	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Riserve vincolate per decisione degli organi istit.	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 66.367	€ 1272	0	€ 67.639
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ 0
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 66.367	€ 1272	€ 0	€ 67.639
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 1272		€ -9244	€ -9244
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 112.487	€ 1.272	€ -9244	€ 113.759

Il fondo di dotazione è costituito dagli apporti effettuati in sede costitutiva dai Fondatori Promotori.

Il patrimonio libero è formato dagli avanzi di gestione degli esercizi pregressi.

9)

**INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA
O DI REINVESTIMENTO DI FONDI
O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE**

La tabella sottostante riepiloga i contributi destinati dai vari enti erogatori nel corso dell'anno 2025 alle attività di utilità sociale della Fondazione :

ENTE EROGATORE	IMPORTO STANZIATO
COMUNE DI PONTEDERA	€ 25.800
GEOFOR S.P.A.	€ 10.000
BELVEDERE S.P.A.	€ 10.000
FONDAZIONE PISA	€ 44.800
AZIENDA U.S.L. TOSCANA NORD OVEST	€ 30.000
ECOFOR SERVICE S.P.A.	€ 20.000
ACQUE SPA	€ 5.000
COMUNE PECCIOLI -CONTRIB STRAORD.DIGITALIZZAZIONE(<i>quota parte</i>)	€ 2.288,72
AFORISMA	€ 3000
CORSO TEATRO	€ 550

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nel corso dell'anno 2025 non sono state ricevute erogazioni liberali condizionate.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 45.800	0	€ 45.800
2) Proventi del 5 per mille	€ 417	-29	€ 388
3) Contributi da soggetti privati	€ 91695	-18.345	€ 73.350
4) Contributi da enti pubblici	€ 49.729	-17.440	€ 32.289
5) Altri ricavi, rendite, proventi e abbuoni	€ 9.103	+3	€ 9.106
TOTALE	€ 196.744	-35.811	€ 160.933

Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Si rileva al punto 5, l'importo liquidato per il 5 per mille.

L'importo percepito è stato impiegato nell'esercizio delle attività di utilità sociale della Fondazione e, in modo specifico, nelle spese delle utenze telefoniche.

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€336	137	€ 473
2) Servizi	€ 66.832	-5.273	€ 61.559
3) Personale	€ 77.110	3529	€ 80.639
4) Ammortamenti	€ 14.762	5.750	€ 20.512
5) Oneri diversi di gestione	€ 468	-233	€ 235
Totale	€ 159.508	3.910	€ 163.418
Di supporto generale			
Servizi	€ 4.587	€ -236	€ 4.351
Totale	€ 4.587	€ -236	€ 4.351
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			
Non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.			

12)**DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE**

L'ente non ha ricevuto erogazioni liberali nel corso dell'esercizio in esame

13)**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA**

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	-
Impiegati	1
Co.co.co.	3
TOTALE	4

NUMERO DEI VOLONTARI ,
CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ

Nell'esercizio in esame, i volontari che hanno prestato la loro attività a favore dell'ente sono stati 15

14)

**COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE,
ALL'ORGANO DI CONTROLLO**

E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Nell'esercizio in oggetto, all'organo amministrativo sono stati erogati compensi per complessivi € 10.000,00 oltre a rimborsi per spese per € 6.735,11.

All'organo di controllo interno sono stati erogati compensi per complessivi € 4.351.

15)

**PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E
DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO
SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.**

La Fondazione non ha destinato patrimoni a specifici affari.

16)

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

La Fondazione non ha realizzato operazioni con parti correlate.

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

L'organo amministrativo propone di coprire il disavanzo di esercizio di € **9.243,81** con il Fondo Riserve di utili o avanzi di gestione”.

18)

**ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE
E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Il 2025 è stato interamente dedicato allo sviluppo di nuovi servizi nella nuova sede e a nuove strategie e nuove prospettive per il futuro di Charlie Telefono Amico e della Fondazione Charlie.

Il trasferimento delle attività in una nuova sede ha sancito l'avvio di ulteriori servizi di consolidamento/raccordo dei legami con il territorio finalizzati anche alla creazione di nuove attività

peraltro realizzate nella nostra nuova sede.

Charlie Telefono Amico ha continuato a svolgere la propria attività di ascolto e a rivolgere il proprio interesse verso l'universo dei giovani, proseguendo la sua esplorazione dell'adolescenza, uno dei settori in cui è maggiormente necessario investire energie, sviluppare strategie, realizzare interventi e soprattutto offrire ascolto e sostegno. E' stato avviato un nuovo Punto di ascolto anche a Firenze, cambiamento/sviluppo che ha comportato notevole impegno di energie e risorse.

Infine nell'arco dell'anno sono stati effettuati interventi di miglioramento strutturale della sede (installazione impianto di condizionamento, zanzariere, impianto di videocitofono ecc.) il costo di alcuni dei quali, ha trovato copertura in ulteriori finanziamenti dei sostenitori ai quali è stata avanzata specifica richiesta.

Dal punto di vista economico, l'esercizio si è chiuso con un disavanzo di gestione, dovuto alle numerose nuove attività avviate che hanno richiesto anche uno specifico coordinamento e alle migliorie strutturali realizzate.

Finanziariamente e patrimonialmente, la Fondazione non presenta elementi di criticità da evidenziare.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

L'anno 2026 vedrà la Fondazione impegnata nell'implementazione delle nuove attività nella sua Sede (*ulteriori sportelli di ascolto su tematiche diverse ancora, attività di animazione sociale anche estiva*) e al servizio storico del Telefono Amico, in termini anche di reperimento di ulteriori volontari, considerati gli effetti della trasformazione digitale avviata. Perciò sarà anche impegnata nella specifica formazione dedicata ai volontari, sia relativamente al territorio storico in cui ha sempre operato che su Firenze, territorio in cui si è inserita nel corso di questo anno. Inoltre saranno promosse ulteriori importanti apposite campagne pubblicitarie.

Gli oneri scaturenti da suddetti importanti investimenti saranno coperti da specifici contributi erogati dai sostenitori, nonché dall'attivazione di un apposito piano di found raising e, se necessario, dal ricorso alle disponibilità finanziarie disponibili della Fondazione.

L'equilibrio economico e finanziario resta sempre l'obiettivo da perseguire e il suo conseguimento sarà costantemente monitorato nel corso dell'anno.

20)

**INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO
DELLE FINALITÀ STATUTARIE,**

CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione ha perseguito le finalità statutarie svolgendo esclusivamente attività di interesse generale. Non sono state infatti poste in essere attività diverse.

CHARLIE TELEFONO AMICO

Il servizio è stato svolto con continuità nel corso dell'anno.

INIZIATIVE PUBBLICHE

Nel 2025 è stato realizzato in collaborazione con Ecofor Service Spa, un “Eco-incontro” con il prof. Umberto Galimberti”, psicanalista molto autorevole, sul tema “Le emozioni, i sentimenti, nell'età della tecnica”, e l’inaugurazione a Firenze del nuovo punto di ascolto Charlie .

FORMAZIONE

Sono stati realizzati due corsi di formazione per nuovi operatori volontari del Telefono Amico.

COLLABORAZIONI

Sono proseguite e si sono potenziate le collaborazioni con scuole, enti pubblici e privati.

21)

**INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE
LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA
MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE
SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE**

La Fondazione non ha posto in essere attività diverse.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

L’apporto dei volontari nella gestione del Telefono Amico costituisce una risorsa di fondamentale importanza per la Fondazione; senza tale apporto, il regolare funzionamento del servizio potrebbe infatti essere messo in discussione.

I costi figurativi rappresentativi di tale apporto sono stati stimati facendo riferimento ai costi lordi che

la Fondazione avrebbe dovuto sostenere nel caso in cui non avesse potuto fruire dell'opera dei volontari.

A tale fine, sono stati presi come riferimento i costi orari previsti dal contratto collettivo nazionale del lavoro applicato per le prestazioni ritenute assimilabili a quelle svolte dai volontari.

Nello specifico, le attività di volontariato prestate sono assimilabili alle attività di un assistente alla persona. Il Ccnl delle cooperative sociali stabilisce per la cat.C1 una retribuzione media oraria di € 21,17 . Le ore prestate nell'anno in oggetto dai volontari sono state pari a 2.340; pertanto i costi figurativi connessi al volontariato sono quantificabili in €. 49.538,00.

Fra i costi figurativi bisogna annoverare la messa a disposizione gratuita, da parte del Comune, dei locali adibiti a sede. Considerando un canone locatizio medio mensile di € 1.500, il relativo costo e provento figurativo può essere complessivamente quantificabile in € 18.000.

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

La retribuzione annua lorda dei lavoratori dipendenti rispetta quanto previsto dal Ccnl di riferimento e la differenza retributiva tra lavoratori rientra nella forbice prevista dal disposto normativo di cui all'art. 16 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i..

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

La Fondazione non ha effettuato nell'esercizio 2025 attività di raccolta fondi.